



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 121/SN/RM2012

Roma, 8 maggio 2012

NOTIZIARIO N° 54

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**ENTRATE: PER I NUOVI PASSAGGI
ECONOMICI NON CI ARRENDIAMO MA
CHE FINE HANNO FATTO I VECCHI??**
**La FLP è l'unico sindacato che sta costruendo un
percorso in Funzione Pubblica per i nuovi passaggi
economici ma intanto l'agenzia ha bloccato il
confronto sulla valutazione dei titoli impedendo i
pagamenti anche della produttività collettiva 2010.
E siamo gli unici a sollecitare una soluzione.....**

Visto il perdurante blocco dei contratti e lo stallo degli stipendi dei dipendenti pubblici, la FLP (e la nostra confederazione CSE) sta agendo come sempre ha fatto: progettando percorsi che sblocchino gli uni e gli altri. Nei giorni scorsi, durante il confronto in Funzione Pubblica, ci siamo presentati con un progetto ben preciso che prevede lo sblocco dei contratti nazionali, finanziati dai risparmi sugli sprechi, e presentato una piattaforma nella quale chiediamo lo sblocco degli stipendi, con la possibilità di far ripartire le progressioni economiche senza il vincolo (DL 78/2010) del blocco degli stipendi.

La Funzione Pubblica ha preso atto delle nostre argomentazioni e inserito un articolo apposito nella bozza di protocollo di intesa che prevede che sia la contrattazione (e non la legge) a determinare le procedure di valorizzazione dei lavoratori.

Se passerà la nostra impostazione anche le agenzie fiscali non avranno più scappatoie per non proseguire nel percorso intrapreso sui passaggi economici.

Questo è quello che noi chiamiamo uscire dal sindacato "di carta" e andare tra i lavoratori con proposte e percorsi concreti.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze **pag. 2**



Nel frattempo però all'agenzia delle entrate sono fermi i passaggi economici e con loro la produttività collettiva del 2010 che, ricordiamo, sono indissolubilmente legati.

Già, perché non è stato sciolto il nodo sulla valutazione dei titoli: l'agenzia, dopo un confronto che, sempre grazie alle nostre proposte tecniche, si può definire serrato ma che ormai data a un mese fa, si è "dimenticata" che la questione è ancora aperta.

Ha mandato una bozza di verbale molto discutibile ai sindacati e poi, alla nostra richiesta di convocazione perché la materia è oggetto di contrattazione e non certo di scelte unilaterali dell'agenzia, ha risposto che ci avrebbe convocato, cosa che non è avvenuta.

Inoltre, l'agenzia pare anche essersi "dimenticata" (a quanto ci dicono le direzioni regionali) di informare le stesse regioni perlomeno su alcune questioni che sembravano chiarite (scuola professioni legali, punteggi degli ex-precari della scuola solo per fare degli esempi). Ciò che rende tutta la vicenda incredibile è il fatto che se non si chiude il confronto e non si rendono le graduatorie definitive non si potrà pagare a giugno nemmeno la produttività 2010 e nessuno ne parla.

Ora, che oltre all'agenzia non si muovano i sindacati che non hanno firmato l'accordo sui passaggi economici è cosa non auspicabile ma comprensibile (lo diventa meno quando si organizzano i ricorsi, come sta avvenendo in qualche regione); quello che si comprende meno è il motivo per il quale anche i sindacati che l'accordo lo hanno firmato non fiantano.

Noi abbiamo deciso di rompere gli indugi e scrivere all'agenzia (la nota è allegata al presente notiziario) perché vogliamo che l'interpretazione dei titoli valutabili non sia unilaterale ma allo stesso tempo non vogliamo avere nessuna responsabilità su ulteriori ritardi dei pagamenti ai lavoratori.

Speriamo di trovare qualche compagno di strada sindacale lungo questa via che non si preoccupi sempre e solo di non disturbare il manovratore.....

L'UFFICIO STAMPA

